

Padova, 28/03/2019

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2019 - 0032379 / U

Del: 28/03/2019

Destinatario: Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV

Indirizzo: , **Città:** , **CAP:**

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di attività mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato artigianale della Ditta Bonamin Valentino s.n.c. sito nel comune di Rosà (VI). Richiesta parere.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: VI - Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Smistato a:

L'impiegato addetto
CANDIA CRISTINA
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. vedi file segnatrice xml allegato

Vs. rif. Prot. 79307 del 26.02.2019

Alla Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazione
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
PEC coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c. alla Ditta Bonamin Valentino s.n.c. c/o Valter Fioravanzo
PEC valter.fioravanzo@archiworldpec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di attività mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato artigianale della Ditta Bonamin Valentino s.n.c. sito nel comune di Rosà (VI). Richiesta parere.

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al Prot. ARPAV N. 0020759 del 26.02.2019, presa visione della documentazione in formato elettronico tramite il collegamento ivi indicato, si premette quanto segue.

- Secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare, redatto dall'Arch. Damiano Solati dell'ordine degli architetti di Venezia, l'intervento riguarda l'ampliamento di un insediamento produttivo classificato dalla pianificazione vigente del Comune di Rosà in **zona impropria** (*"area agricola ZTO E/2.1 - aree di primaria importanza per la funzione agricola - produttiva, con colture prevalentemente estensive"*).
- La superficie coperta esistente è di circa 1500 mq.
- La proposta di variante prevede l'accorpamento della superficie d'ambito con un terreno agricolo attiguo di 2900 mq, l'ampliamento di ca. 874 mq di superficie produttiva e la riclassificazione della nuova perimetrazione SUAP in **"attività produttiva consolidata"**
- La ditta esercita attività metalmeccanica (*"lavorazione metalmeccanica per la produzione di accessori e minuterie metalliche e componenti per la home & build automation"*) e ricade nell'elenco delle industrie insalubri di II classe secondo il R.D. 1265/1934 e il D.M. 05.09.1994 e s.m.i.
- In adiacenza all'ambito produttivo insiste un'area attrezzata classificata (**Zone per le Attrezzature di Servizio a livello di quartiere (SP): 3 - Area verde per il gioco e lo sport**).
- L'accesso al sito attraverso la viabilità locale (via Borgo Carlessi) presenta una sezione stradale molto ristretta.
- La variante determina consumo di SAU.

Per quanto sopra espresso e relativamente agli aspetti di competenza di questa Agenzia si formula il seguente parere.

1) al punto **3.1 del RAP**, vengono riportati i dati della campagna di monitoraggio aria eseguiti da ARPAV nell'anno 2013. Si evidenzia al riguardo che accedendo al sito istituzionale dell'Agenzia al seguente indirizzo http://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-vicenza/aria/Monitoraggio%20Qualita%20dellAria%20Rosa%202018_per%20web.pdf sono disponibili dati più aggiornati.

2) Le operazioni di movimentazione di terre e rocce da scavo vengano eseguite nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti (D.Lgs. 152/2006, D.M. 161/2012, L. 98/2013, D.P.R. 120/2017 e s.m.i.).

- 3) I rifiuti provenienti da operazioni di demolizione e costruzione vengano gestiti conformemente alla normativa di riferimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., D.M. 05.02.1998 e s.m.i.).
- 4) Per gli impianti di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica venga verificata la rispondenza ai requisiti previsti dal D.P.C.M. 08.07.2003 per la D.P.A.
- 5) Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.
- 6) I rifiuti generati dai processi di produzione vengano gestiti in conformità al D.Lgs 152/2006 Parte IV e s.m.i.
- 7) Venga prodotta una valutazione di impatto acustico ante e post-operam, redatta da Tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/ rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).
- 8) Le superfici destinate a parcheggio e a viabilità interna soddisfino i requisiti indicati all'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.).
- 9) Venga fornito uno studio di impatto viabilistico, che definisca il livello di servizio (Level of Service, LOS) delle infrastrutture viarie di afferenza in relazione alle portate veicolari attuali e future, con particolare riguardo alle fasce orarie di punta, da confrontarsi con i dati eventualmente disponibili presso gli enti proprietari delle strade.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(dr Ugo Pretto)

Responsabile del procedimento: dr Ugo Pretto
Responsabile dell'istruttoria: dr Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV